

La tua

AVVENTURA CORAGGIOSA

*Leo, piccolo leone coraggioso,
va in sala operatoria*





Azienda U.L.S.S. n. 8 – Regione Veneto
U. O. Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica
presidio ospedaliero di Montebelluna



ABIO Associazione per il Bambino in Ospedale ONLUS
Montebelluna – TV



Scuola dei Cerbiatti
U.O. Pediatria Montebelluna



Azienda U.L.S.S. n. 8 – Regione Veneto
U.O. pediatria
presidio ospedaliero di Montebelluna



VENETO BANCA



La tua

AVVENTURA CORAGGIOSA

*Leo, piccolo leone coraggioso,
va in sala operatoria*

Disegni a cura di:

Poloni Alessandra, volontaria ABIO
(Associazione per il Bambino in Ospedale)

Testi a cura di:

alunni della scuola dei Cerbiatti, Ospedale Montebelluna

Supervisione alla realizzazione a cura di:

Dott Giorgio Boz, Anestesta Osp. Montebelluna
Insegnante Carla Dalla Longa, Scuola dei Cerbiatti

Con la collaborazione di:

Rita Cagnin, Manuela Sanzova
Servizio per l'Educazione e la Promozione della Salute

Federica Marchi

Stampato nel mese di ottobre 2005



AVVENTURA CORAGGIOSA

La Banca del Veneto
ha fatto un'esperienza

di cui è orgogliosa

La Banca del Veneto ha deciso di
aprire una nuova linea di credito
per i propri clienti, che ha
chiamato "Avventura Coraggiosa".

Si chiama così perché

è una linea di credito che ha
come scopo principale
il finanziamento delle attività
di sviluppo e di ricerca.

La Banca del Veneto ha deciso di

aprire una nuova linea di credito
per i propri clienti, che ha
chiamato "Avventura Coraggiosa".

La Banca del Veneto ha deciso di

aprire una nuova linea di credito
per i propri clienti, che ha
chiamato "Avventura Coraggiosa".

VENETO BANCA

PRESENTAZIONE

Cara bambina, caro bambino,

il tuo corpo funziona come una bellissima "macchina", ma come tutte le macchine può succedere che abbia qualche "rottura".

Un piccolo incidente, una caduta o un'infezione a volte rendono necessario un **intervento chirurgico** e, naturalmente, l'**anestesia**, il sonno che non fa sentire male.

In questo caso i tuoi genitori ti accompagnano dal pediatra e poi dal **chirurgo**, il medico che fa gli interventi.

Qui inizia la tua **coraggiosa avventura da leoncino**.

Saremo vicini a te e ai tuoi genitori prima, durante e dopo l'intervento.

Cari genitori,

questo opuscolo vi invita a percorrere assieme a vostro figlio tutte le fasi della preparazione all'intervento chirurgico in anestesia.

Con l'aiuto dei disegni e delle parole vengono ricreate le condizioni ambientali che il bambino incontra in ospedale prima di essere operato.

Dalla preospedalizzazione, al ricovero nel reparto di degenza, fino alla Sala Operatoria e al ritorno a casa.

Lo scopo è quello di far conoscere le procedure e le strutture in cui si svolge l'attività assistenziale di medici ed infermieri.

La scuola di Pediatria e, in un secondo momento, la vostra casa rappresentano l'ambiente ideale per giocare assieme a vostro figlio ai ruoli di medico, infermiere e paziente, aiutandovi a vivere questa nuova esperienza nel miglior modo possibile.

L'obiettivo è quello di ridurre l'ansia da intervento e garantire un ricordo della permanenza in ospedale più positivo possibile.

I medici,
gli infermieri,
l'insegnante e
le volontarie e i volontari
ABIO

LA PREOSPEDALIZZAZIONE



Qualche giorno prima dell'intervento un genitore ti accompagna in ospedale.

L'**anestesista**, il medico che in sala operatoria ti farà dormire in modo che tu non senta male, ed il chirurgo ti visitano e chiedono al papà o alla mamma informazioni sulla tua salute per poter realizzare le cure a te più adatte.

Ti viene fatto un **prelievo di sangue** e, se il medico lo ritiene necessario, un **elettrocardiogramma** che è l'esame che registra il battito del tuo cuore.



Dopo puoi andare a giocare con la maestra e i volontari della Pediatria che ti regalano alcuni strumenti della sala operatoria da portare a casa: cerotto, aghetto di plastica, adesivo per il cuore, cuffia per la testa e... Leo, un leoncino coraggioso come te, per farti compagnia!



Ciao, sono
Leo!



NOTA:

Se devi ricoverarti in fretta perché sei caduto o ti fa tanto male la pancia, arriverai direttamente nel reparto di Pediatria e i medici, le infermiere, i volontari dell'ABIO o la maestra ti spiegheranno quello che sta per succederti.

IL RICOVERO

Il giorno dell'intervento puoi portare da casa il tuo **giocattolo** o **libro** preferito e, naturalmente, **Leo**!



Vieni accolto in reparto dall'**infermiere** che ti fa indossare un **camice** colorato.

Subito dopo ti mette una **crema magica** sulle braccia (se vuoi puoi farlo anche tu...).



La crema è una grande invenzione per non sentire male quando in sala operatoria ti verrà messo sul braccio un sottile tubicino di plastica, chiamato **agocannula**, che pizzica un po'.

Ed ora bevi in un sol colpo, come un vero leone, lo **sciroppo** che ti aiuta a dormire meglio in sala operatoria, dove verrà somministrata l'anestesia prima dell'operazione.



IN SALA OPERATORIA

In braccio a un genitore o a bordo di un letto con le ruote, vai verso la sala operatoria.

Qui trovi un posticino fatto apposta per i bambini, dove ci sono tanti disegni colorati e dove il genitore ti fa compagnia.



L'infermiere di anestesia ti regala una cuffietta, tipo piscina, per coprire la testa e ti mette al braccio l'agocannula.



La bottiglia di vetro (**flebo**) collegata all'agocannula serve a dare acqua e sostanze necessarie al tuo organismo, durante e dopo l'intervento.

Gli **adesivi** rotondi sul petto e la **molletta** luminosa al dito trasmettono al **computer** il battito del tuo cuore, il tuo respiro, la pressione e l'ossigeno che c'è nel tuo sangue.

Poi ci sono altri apparecchi computerizzati con tante luci e suoni che aiutano il medico anestesista a svolgere il suo lavoro.





Una mascherina vicino al viso, da cui esce un venticello fresco, ti aiuta a dormire meglio.

Ci siamo, ora sei pronto per l'anestesia, il sonno che permette di svolgere l'intervento in sicurezza.



IL RISVEGLIO E IL RITORNO IN REPARTO



Al risveglio puoi
rivedere i tuoi genitori
e tornare con loro nella
stanza del reparto.





Sete



Fame



un po' di Male



bisogno di
fare la Pipì

E' normale che tu possa avvertire qualcuna di queste sensazioni. Per tutte queste cose chiama l'infermiere.

IL RITORNO A CASA



Prima di tornare a casa i medici vengono a trovarti per vedere come stai e dare a te ed ai genitori tutte le informazioni e i consigli necessari.

RICORDA CHE ...

Con gli strumenti che ti sono stati regalati puoi giocare al medico o all'infermiere a casa tua, assieme al papà e alla mamma.



Ciao leoncino
coraggioso e
arrivederci!

Appunti per i genitori.

Il giorno dell'intervento il bambino deve essere a digiuno, cioè senza mangiare, da almeno 6 ore (8 ore in caso di età superiore a 3 anni) e senza bere (acqua o tè) da almeno 3 ore.

L'operazione e l'anestesia, infatti, possono stimolare il vomito. Queste precauzioni sono necessarie per prevenirlo.

La terapia antidolorifica inizia già in sala operatoria e continua in reparto, se necessario.

